

Nato a Roma nel 1954, Giuseppe Battistoni è Dirigente di Ricerca INFN dal 2001 presso la Sezione di Milano. Ha iniziato la sua carriera scientifica nel 1982 presso i Laboratori Nazionali di Frascati partecipando ad esperimenti di fisica delle particelle su acceleratori e lavorando allo sviluppo di rilevatori di particelle. Si è poi dedicato alla fisica delle particelle senza acceleratori contribuendo all'esperimento NUSEX al Monte Bianco sui temi del decadimento del nucleone, la fisica dei raggi cosmici ad alta energia e neutrini atmosferici. Dopo l'esperienza NUSEX ha contribuito all'avvio dell'attività sperimentale presso i Laboratori del Gran Sasso con l'esperimento MACRO.

Trasferito alla Sezione INFN di Milano nel 1990, si è unito all'attività di ricerca e sviluppo per gli esperimenti al LHC al CERN. In particolare ha partecipato alla costruzione del calorimetro elettromagnetico ATLAS, continuando, allo stesso tempo, l'esperienza nella fisica delle astroparticelle presso i Laboratori del Gran Sasso. Successivamente ha anche partecipato anche all'esperimento Icarus su temi di fisica del neutrino. Negli ultimi quindici anni ha lavorato all'applicazione della fisica nucleare e delle particelle alla medicina, con particolare attenzione al caso dell'adroterapia. In questo campo si occupa sia di sviluppo di simulazioni Montecarlo che di esperimenti per la misura di processi nucleari rilevanti per la terapia. Lavora inoltre a sviluppi di tecniche di rivelazione di radiazione secondaria prodotta durante i trattamenti da utilizzare per il monitoraggio in vivo. Per queste attività collabora in particolare con il CNAO di Pavia e il Centro di Protonterapia di Trento.

E' stato direttore della Sezione INFN di Milano dal 2006 al 2012 e ha rivestito il ruolo di coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico dell'INFN. A partire da Settembre 2018 è Direttore del Centro Nazionale TIFPA dell'INFN a Trento.

È autore e coautore di centinaia di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali.